

Casse malati: analisi delle assicurazioni di base 2021

Elisabeth Rizzi, responsabile Newsroom comparis.ch
Roman Seiler, giornalista economico

Maggio 2021

Groupe Mutuel è la grande perdente sul mercato nei cambi di assicurazione di base

Dal 2016 Groupe Mutuel è la compagnia che registra la maggiore perdita di assicurati per quanto riguarda la polizza di base. Vincitore per distacco degli ultimi 5 anni è il Gruppo Helsana, che anche nel 2021 è in cima alla classifica per quanto riguarda l'acquisizione di clienti. A livello di singola cassa, ad acquisire il maggior numero di assicurati di base all'inizio dell'anno è stata l'Arcosana del Gruppo CSS. Attualmente in Svizzera il 70% degli adulti ha un modello assicurativo di base alternativo.

Dagli ultimi 5 anni nel settore delle casse malati esce sconfitta soprattutto una compagnia: la vallesana Groupe Mutuel. Gli assicurati di base sono 304'900, con una percentuale che è quindi diminuita di un buon 25%. Anche tra il 2020 e il 2021 il gruppo con sede centrale a Martigny (VS) ha perso altri 15'000 affiliati con polizza di base, per cui gli assistiti sono al momento solo 955'000. È quanto emerge dall'ultima analisi di Comparis sul portafoglio assicurati di base delle più grandi casse malati della Svizzera. «La migliore compensazione dei rischi ha costretto il Groupe Mutuel ad aumentare i premi più di quanto non abbia fatto ad esempio un'altra cassa malati della Svizzera romanda come l'Assura», afferma Felix Schneuwly, esperto Comparis di assicurazione malattia, per spiegare l'esodo in massa. Ma anche l'Assura è ferma al palo: con 47'000 assicurati di base in meno, infatti, ha segnato la maggiore perdita di clienti nell'ultima stagione dei cambi di cassa malati.

Vincono Helsana e CSS

Grafico 1 → pagina 6
Numero degli assicurati di base presso le più grandi casse malati

A trionfare in questi anni è stato il Gruppo Helsana, che dal 2016 ha acquisito 295'200 assicurati di base: un aumento del 26%. Dal 2020, poi, il gruppo ha segnato una crescita ulteriore del 5,8% – pari a 80'000 nuovi clienti. Con 1'450'000 assicurati di base, quindi, Helsana è leader sul mercato.

Segue a ruota il Gruppo CSS con 1'448'300 affiliati con polizza di base. Negli ultimi 5 anni, comunque, l'inseguitore ha acquisito 129'600 assicurati di base per una crescita del 9,8% inferiore rispetto a Helsana che l'ha quindi superato di poco. Con 63'800 nuovi assicurati di base, nel 2021 il Gruppo CSS è cresciuto del 4,6%.

«Negli ultimi anni i due leader del mercato sono cresciuti. Helsana ha segnato un andamento migliore rispetto a quello di CSS, nonostante i premi più alti, perché ha investito di più per acquisire nuovi clienti», dichiara Schneuwly per spiegare il forte aumento della clientela registrato da Helsana rispetto a CSS.

La Swica conferma la posizione di forza tra le casse medie

Con 845'000 assicurati, nel 2021 il Gruppo Swica ha ridotto la distanza dalle casse più grandi. Negli ultimi 5 anni l'azienda di Winterthur ha fatto registrare



Grafico 2 → pagina 6
Numero degli assicurati di base presso le casse malati medie

una crescita di tutto rispetto con un tasso del 19,2%. Quest'anno il Gruppo Swica ha acquisito altri 20'000 nuovi assicurati di base e guida così il gruppo delle casse malati di medie dimensioni.

Il Gruppo Sanitas è cresciuto del 13,6% dal 2016, arrivando a 593'000 assicurati di base. Concordia vanta attualmente 605'100 affiliati con polizza di base: dal 2016 l'aumento è del 10,8%. Il Gruppo Visana ha registrato una crescita simile con il 10,7%, e oggi assiste 626'200 clienti.

Nello stesso periodo, invece, KPT ha perso l'11,3% di clienti in quel segmento ed è scesa a 346'000 assicurati di base. Solamente nell'anno assicurativo 2021 la cassa malati bernese ha perso 14'000 assistiti.

« Come per le grandi, anche tra le casse malati medio-grandi ci sono vincitori e vinti. »

Felix Schneuwly

«Come per le grandi, anche tra le casse malati medio-grandi ci sono vincitori e vinti. E come per le grandi, un aumento della clientela è più costoso per le compagnie con premi più alti. La KPT ha perso il treno delle concorrenti medio-grandi», spiega l'esperto Comparis per riassumere l'andamento delle casse malati di medie dimensioni.

Forte crescita anche per le casse piccole

Grafico 3 → pagina 7
Numero degli assicurati di base presso le casse malati più piccole

Tra le casse malati con meno di 300'000 assicurati di base, la maggiore crescita l'hanno fatta registrare il Gruppo Sympany e Atupri. Dal 2016 Sympany è cresciuta del 20,7% e vanta oggi 204'400 clienti. Con un tasso del 18,4% Atupri ha segnato una crescita altrettanto positiva arrivando a 195'000 affiliati con polizza di base nel 2021.

Le due piccole compagnie ÖKK ed EGK sono invece stabili dal 2016. ÖKK ha perso lo 0,7% e ha ora un portafoglio di 162'500 clienti. La EGK ha invece registrato una perdita del 3,7% e conta oggi 86'000 assicurati di base. «È impressionante il modo in cui le casse malati di piccole dimensioni riescano a imporsi sul mercato di massa grazie a una maggiore vicinanza ai clienti», aggiunge Schneuwly.

La metà degli assicurati di base sceglie il modello Medico di famiglia

Grafico 4 → pagina 7
Circa uno svizzero su due ha un modello Medico di famiglia

Dall'analisi di Comparis emerge poi che nel 2021 già un buon 70% degli adulti ha un modello assicurativo alternativo. Di questi, circa la metà ha un modello Medico di famiglia. Seguono con grande distacco – anche dietro l'assicurazione standard – Telmed (13%) e HMO (7%).

Il grande successo del modello Medico di famiglia si riflette nei criteri per la scelta del modello assicurativo: anche se il criterio più votato dai partecipanti al sondaggio rappresentativo svolto da Comparis sono i «bassi premi di cassa malati», al secondo posto segue subito la possibilità di consultare direttamente il medico di famiglia.

Molto meno interessanti risultano la possibilità di ottenere una consulenza medica 24 ore su 24 o di ricevere un consulto medico ai margini degli orari di



Grafico 5 → pagina 8
Premi bassi e medico di famiglia
sono i criteri principali

ricevimento. Il ruolo fondamentale del medico di famiglia si nota anche nelle risposte sui criteri per la scelta del medico. Subito dopo il desiderio di vicinanza segue infatti il consiglio del proprio medico di famiglia. Nonostante il coronavirus, strumenti elettronici per le diagnosi come app, analisi tramite sensori biometrici e videoconsulenze sono decisamente meno importanti per gli assicurati.

« Anche nell'epoca della digitalizzazione il medico di famiglia rimane l'interlocutore più importante nell'assistenza medica. » Felix Schneuwly

Grafico 6 → pagina 8
Fondamentali vicinanza e consigli del medico di famiglia

«Anche nell'epoca della digitalizzazione il medico di famiglia rimane l'interlocutore più importante nell'assistenza medica», spiega Schneuwly. A maggior ragione secondo l'esperto sarebbe importante che i medici di famiglia utilizzassero sempre di più gli strumenti digitali per assistere meglio i loro pazienti e risparmiare sui costi; e per questo dovrebbero anche essere premiati dalle casse malati.

Modello standard nettamente preferito tra i redditi bassi

Grafico 7 → pagina 9
Assicurati di base per fascia di reddito

Fra il circa 30% degli assicurati di base, il gruppo più significativo è costituito dalle persone con reddito basso. Tra i nuclei familiari con un reddito lordo fino a 4'000 franchi, il 42% ha un modello standard. A titolo di confronto, tra chi guadagna più di 8'000 franchi la percentuale scende al 21%. Con il 26%, poi, nella Svizzera tedesca l'assicurazione standard ha nettamente meno successo che nella Svizzera romanda (37% degli assicurati adulti) e in Ticino (36%).

« Chi ha un reddito basso si ammala più spesso di un benestante. » Felix Schneuwly

Grafico 8 → pagina 9
Assicurati di base per regione linguistica

«Chi ha un reddito basso si ammala più spesso di un benestante. E per chi rischia maggiormente di ammalarsi la franchigia minima è la soluzione migliore», conclude Schneuwly per spiegare la maggiore disponibilità a pagare mostrata dai meno abbienti e dagli svizzeri latini.

Gli assicurati con modello standard preferiscono la franchigia da 300 franchi

A riscuotere maggior successo sono la franchigia minima da 300 franchi e quella massima da 2'500 franchi. Statisticamente, però, la distribuzione varia molto in base al modello. Circa la metà degli assicurati con modello standard, ad esempio, opta per la franchigia minima pagando così in media i premi di cassa malati più alti. Tra gli assicurati con questo modello, invece, solo il 22% ha la franchigia massima.



Grafico 9 → pagina 10
Distribuzione delle franchigie
per modello assicurativo

Anche tra chi ha un modello Medico di famiglia è piuttosto alta la percentuale di chi sceglie la franchigia da 300 franchi (percentuale con franchigia massima: 28%). Tra gli assicurati con modelli HMO e Telmed, invece, la percentuale di contraenti con franchigia minima è decisamente inferiore al 50% (36% HMO, 28% Telmed). Addirittura quasi un assicurato su due con modello Telmed ha scelto la franchigia massima.

« Con una franchigia più alta il rischio finanziario passa dalla compagnia al cliente. » Felix Schneuwly

Il commento di Schneuwly: «Con una franchigia più alta, il rischio finanziario passa dalla compagnia al cliente. Un modello assicurativo alternativo garantisce cure più efficienti in caso di malattia.» Non stupisce che un assicurato ammalato opti per franchigie più basse e premi più alti; sorprende invece la maggiore ritrosia a scegliere modelli assicurativi alternativi rispetto a chi non ha malattie in atto. ✓

Metodologia

Comparis ha confrontato i rapporti di gestione 2020 con i dati di vigilanza dell'Ufficio federale della sanità dal 2016. Inoltre, nel mese di aprile 2021 è stato condotto un sondaggio rappresentativo dall'istituto di ricerche di mercato Innofact su incarico di comparis.ch che ha coinvolto 1'038 persone in tutte le regioni della Svizzera.



Grafico 1

Cassa malati	Portafoglio clienti medio 2016	Clienti 1.1.2020	Clienti 1.1.2021	Variazione rispetto al 2020	Variazione rispetto al 2020	Variazione rispetto al 2016
Gruppo Helsana	1'154'800	1'370'000	1'450'000	80'000	5,8%	25,6%
di cui Helsana	nessun confronto	900'000	950'000	50'000	5,6%	
di cui Progrès	nessun confronto	470'000	500'000	30'000	6,4%	
Gruppo CSS	1'318'700	1'384'500	1'448'300	63'800	4,6%	9,8%
di cui CSS Assicurazione malattie	807'300	858'600	858'800	200	0,0%	6,4%
di cui Arcosana SA	250'200	274'300	333'500	59'200	21,6%	33,3%
di cui Intras Assicurazione malattie	167'300	166'500	167'700	1'200	0,7%	0,2%
di cui Sanagate SA	93'900	85'100	88'300	3'200	3,8%	-6,0%
Groupe Mutuel	1'259'900	970'000	955'000	-15'000	-1,5%	-24,20%

Fonte: rapporti di gestione delle casse malati

Grafico 2

Cassa malati	Portafoglio clienti medio 2016	Clienti 1.1.2020	Clienti 1.1.2021	Variazione rispetto al 2020	Variazione rispetto al 2020	Variazione rispetto al 2016
Assura	904'800	990'000	943'000	-47'000	-4,7%	4,2%
Gruppo Swica	708'800	825'000	845'000	20'000	2,4%	19,2%
di cui Provita	66'000	94'000	97'000	3'000	3,2%	47,0%
Concordia	546'200	612'200	605'100	-7'100	-1,2%	10,8%
Gruppo Visana	565'600	631'800	626'200	-5'600	-0,9%	10,7%
Gruppo Sanitas	521'800	590'000	593'000	3'000	0,5%	13,6%
di cui Sanitas Assicurazione base	nessun confronto	529'300	541'500	12'200	2,3%	
di cui Compact Assicurazione base	40'600	60'700	51'500	-9'200	-15,2%	26,8%
KPT	390'100	360'000	346'000	-14'000	-3,9%	-11,3%

Fonte: rapporti di gestione delle casse malati

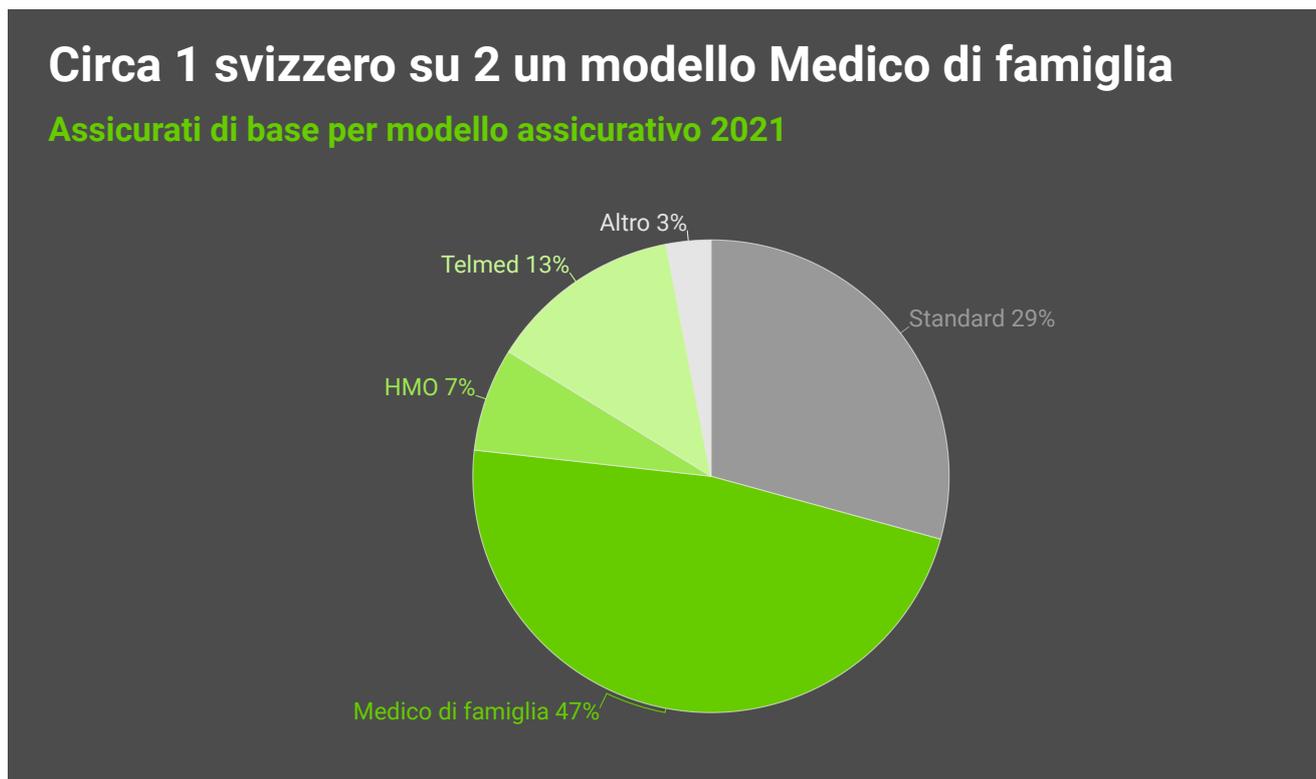


Grafico 3

Cassa malati	Portafoglio clienti medio 2016	Clienti 1.1.2020	Clienti 1.1.2021	Variazione rispetto al 2020	Variazione rispetto al 2020	Variazione rispetto al 2016
Gruppo Sympany	169'300	206'700	204'400	-2'300	-1,1%	20,7%
di cui Vivao Sympany	147'000	175'200	170'800	-4'400	-2,5%	16,2%
di cui Moove Sympany	6'400	14'100	16'700	2'600	18,4%	160,9%
di cui Kolping Krankenkasse	16'000	17'500	16'900	-600	-3,4%	5,6%
Atupri	164'700	181'800	195'000	13'200	7,3%	18,4%
ÖKK	163'600	160'000	162'500	2'500	1,6%	-0,7%
EGK	89'300	85'500	86'000	500	0,6%	-3,7%

Fonte: rapporti di gestione delle casse malati

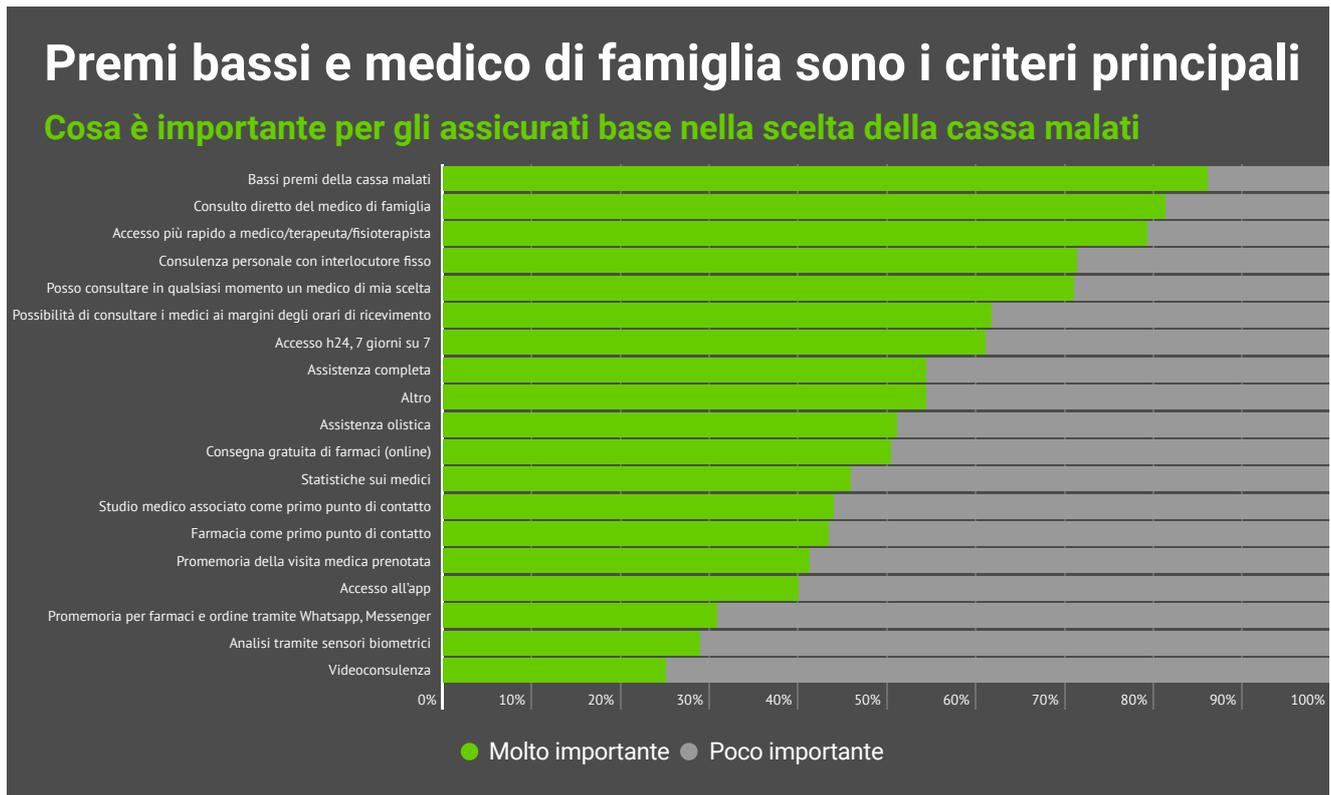
Grafico 4



Fonte: sondaggio rappresentativo condotto nel mese di aprile 2021 dall'istituto di ricerche di mercato Innofact, su incarico di comparis.ch, fra 1'038 persone in tutte le regioni della Svizzera

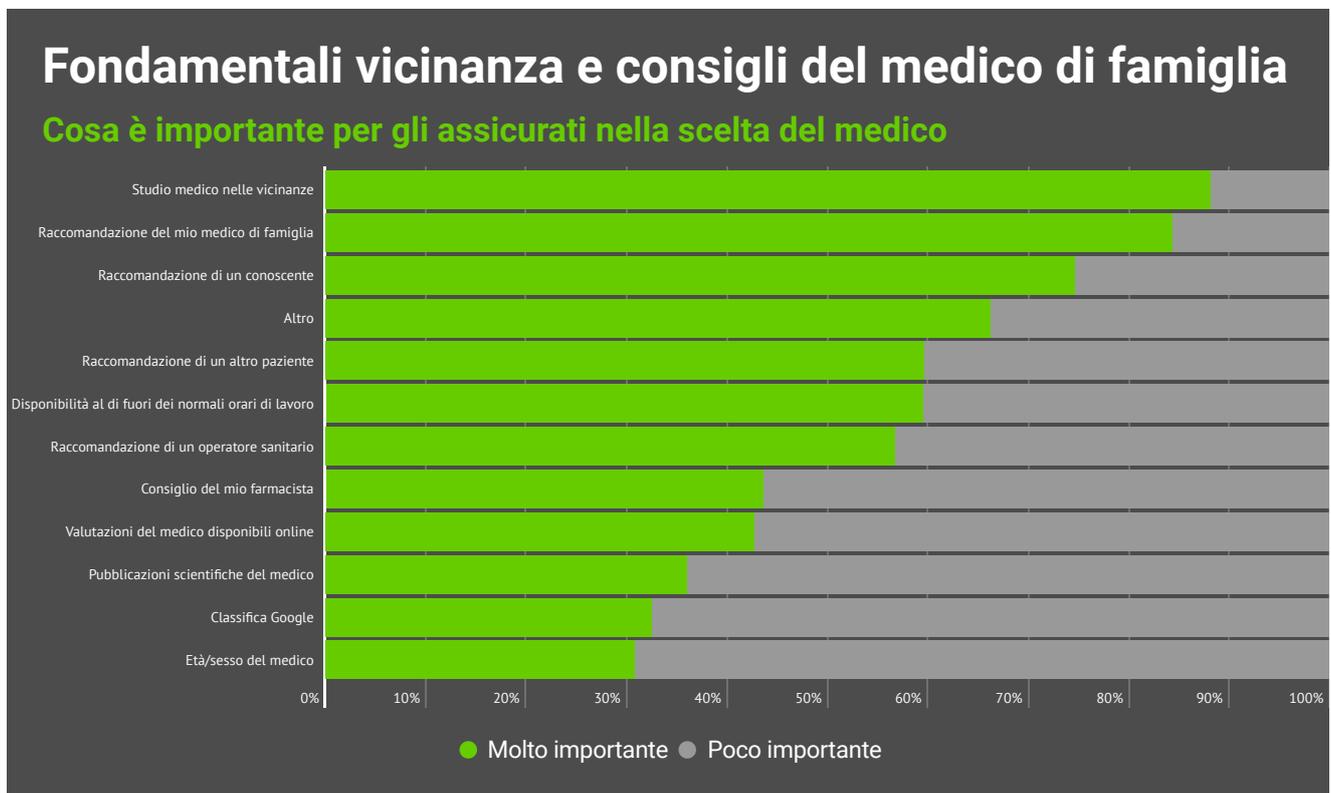


Grafico 5



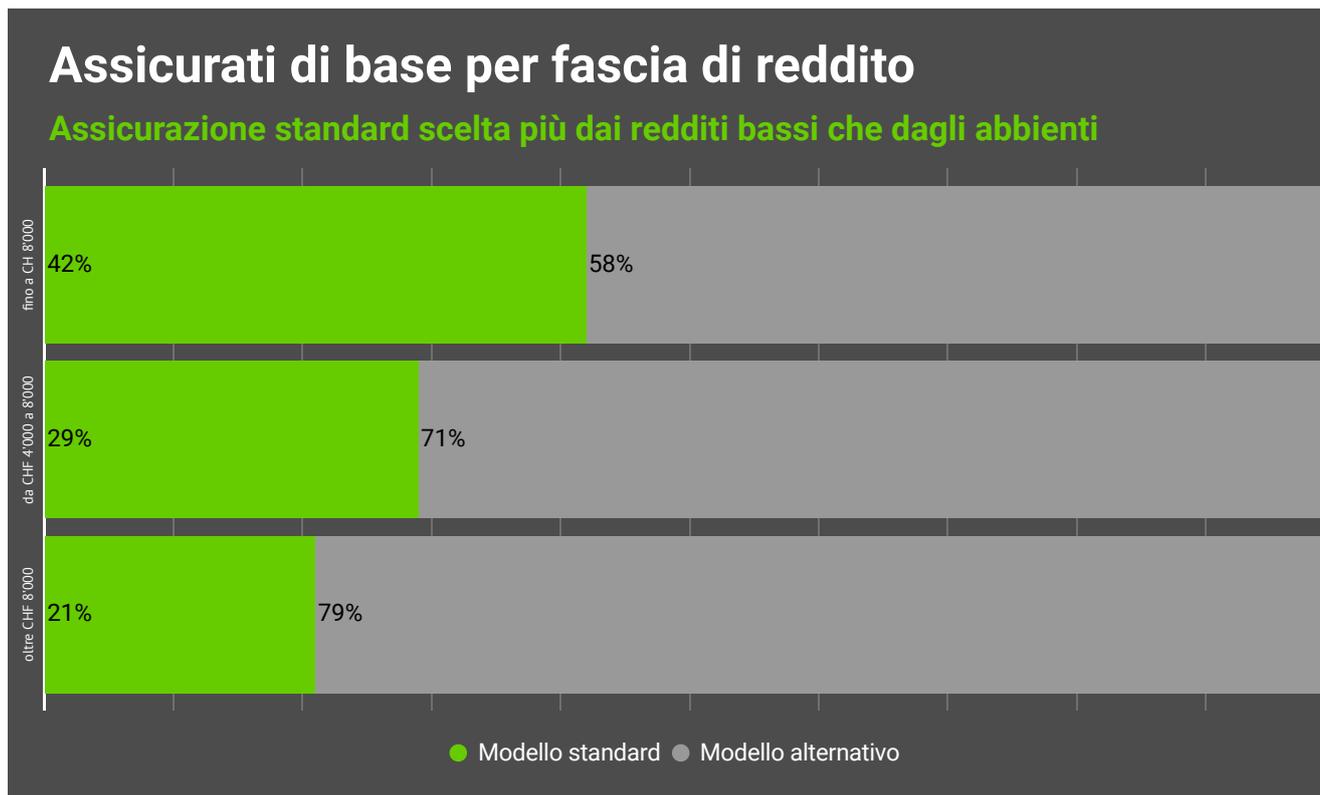
Fonte: sondaggio rappresentativo condotto nel mese di aprile 2021 dall'istituto di ricerche di mercato Innofact, su incarico di comparis.ch, fra 1'038 persone in tutte le regioni della Svizzera

Grafico 6



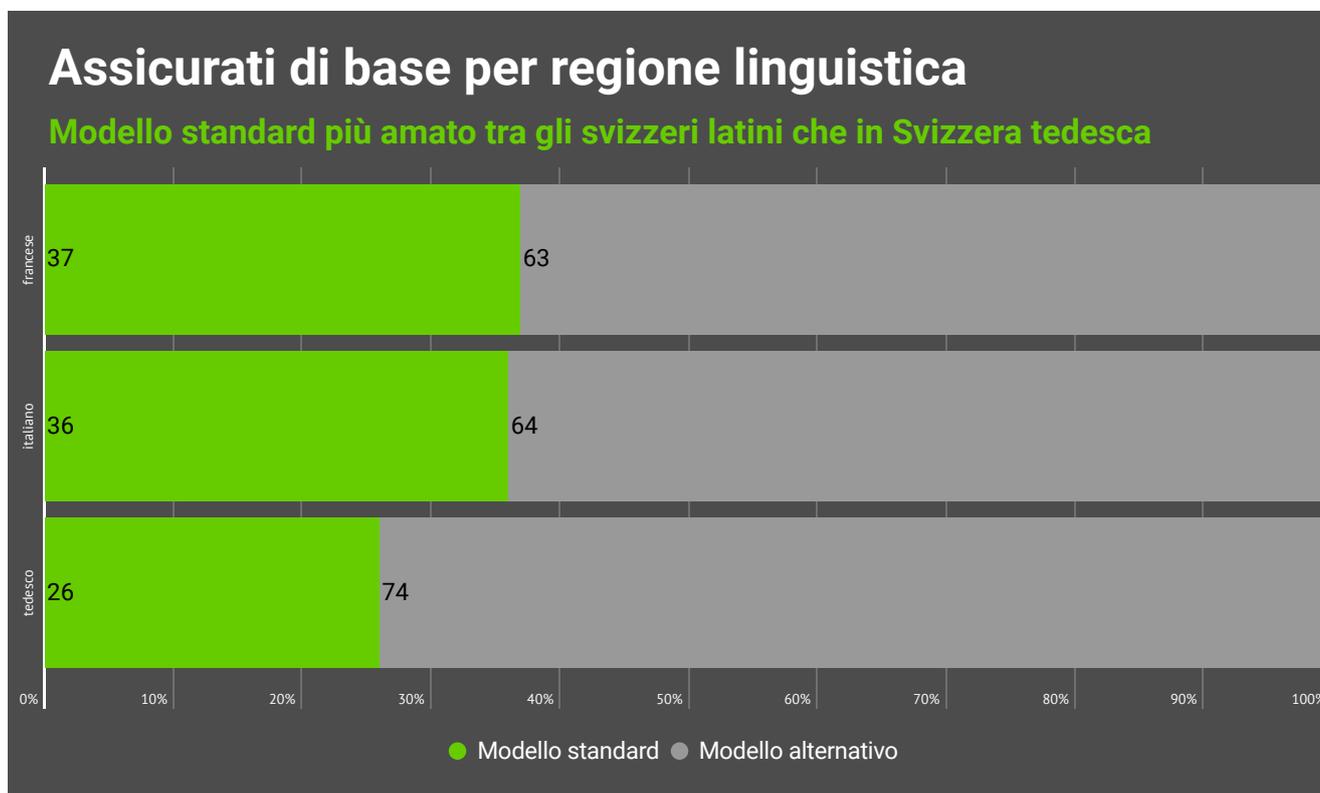
Fonte: sondaggio rappresentativo condotto nel mese di aprile 2021 dall'istituto di ricerche di mercato Innofact, su incarico di comparis.ch, fra 1'038 persone in tutte le regioni della Svizzera

Grafico 7



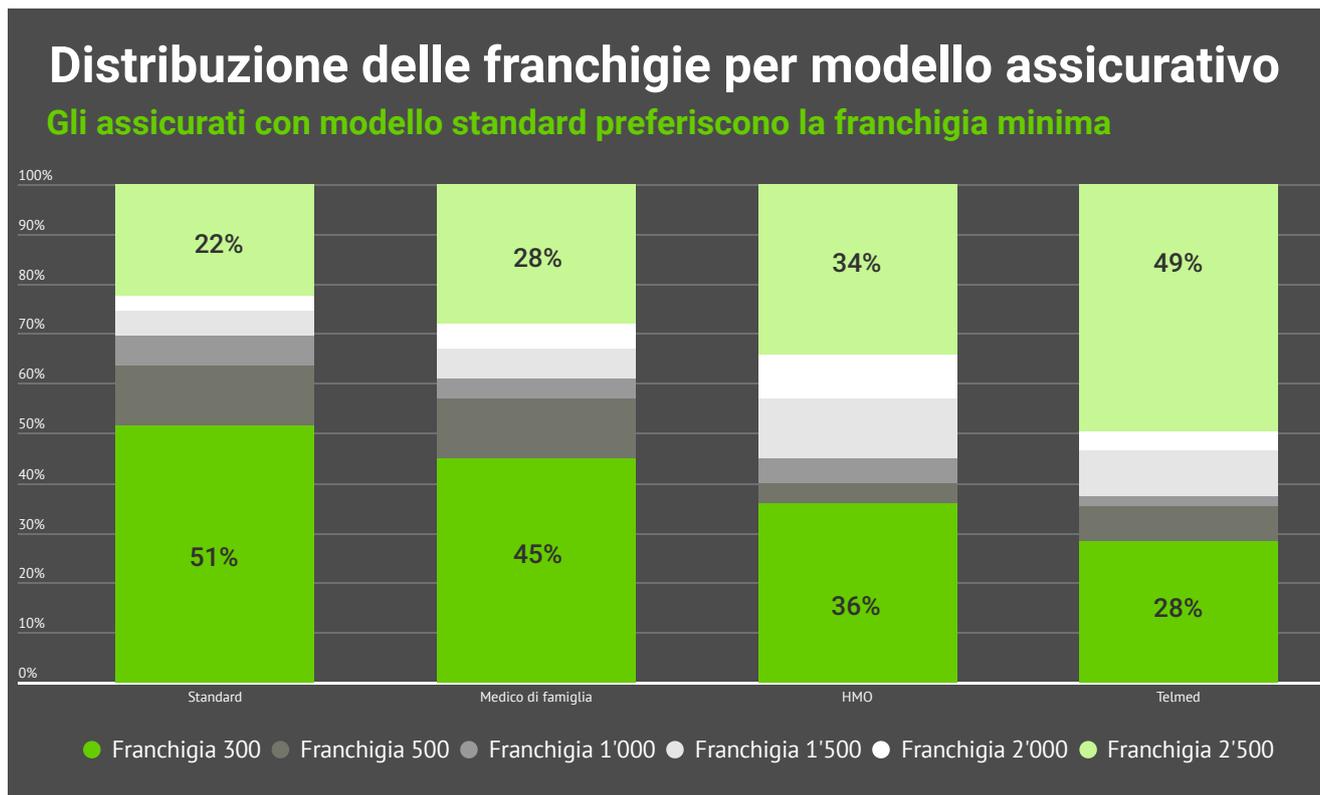
Fonte: sondaggio rappresentativo condotto nel mese di aprile 2021 dall'istituto di ricerche di mercato Innofact, su incarico di comparis.ch, fra 1'038 persone in tutte le regioni della Svizzera

Grafico 8



Fonte: sondaggio rappresentativo condotto nel mese di aprile 2021 dall'istituto di ricerche di mercato Innofact, su incarico di comparis.ch, fra 1'038 persone in tutte le regioni della Svizzera

Grafico 9



Fonte: sondaggio rappresentativo condotto nel mese di aprile 2021 dall'istituto di ricerche di mercato Innofact, su incarico di comparis.ch, fra 1'038 persone in tutte le regioni della Svizzera



Ulteriori informazioni

Felix Schneuwly

Esperto di casse malati comparis.ch

Telefono +41 (0)79 600 19 12

media@comparis.ch

comparis.ch

Chi è comparis.ch

Con oltre 80 milioni di visite all'anno, comparis.ch è uno dei siti web svizzeri più utilizzati. L'azienda confronta tariffe e prestazioni di casse malati, assicurazioni, banche, gestori di telefonia e presenta la più grande offerta online di auto e immobili in Svizzera. Grazie ad ampi confronti e valutazioni esaustive, Comparis porta trasparenza sul mercato, rafforzando così il potere decisionale dei consumatori. Fondata nel 1996 dall'economista Richard Eisler, l'impresa con sede a Zurigo oggi conta circa 200 dipendenti.

The logo for comparis.ch features the word 'comparis.ch' in a green, lowercase, sans-serif font. The letter 'o' is replaced by a green circle containing a white checkmark.